

Oggetto: Integrazione programma regionale degli interventi per l'anno 2015 e approvazione ed indizione bando per "Sostegno iniziative di Spettacolo dal Vivo di cui c.3 art. 10 – L.R 34/06".

VISTA la legge regionale 31 ottobre 2006 n. 34 (disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo dal vivo);

VISTO in particolare l'articolo 10 della citata legge regionale 34/2006, che al comma 3 prevede che la Regione promuova direttamente, anche attraverso la stipula di specifiche convenzioni, iniziative di spettacolo;

VISTO il Piano triennale di promozione dello spettacolo dal vivo 2012-2014, approvato, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 4 della l.r. 34/2006, con deliberazione del Consiglio regionale n. 5 del 29 febbraio 2012 e prorogato fino all'adozione del nuovo Piano, ai sensi del comma 1 bis del citato articolo 4;

VISTA la dgr n. 508/2015 con la quale è stato approvato il programma degli interventi nell'ambito dello spettacolo dal vivo per l'anno 2015;

RITENUTO, quindi, opportuno integrare il programma degli interventi nell'ambito dello spettacolo dal vivo per l'anno 2015, di cui alla dGR 508/2015 al fine di sostenere iniziative e manifestazioni di pregio che, per loro stessa natura, non possono trovare positivo riscontro all'interno dei bandi regionali finalizzati al sostegno di iniziative specifiche di spettacolo dal vivo;

RAVVISTA la necessità di destinare al presente bando la somma di euro 62.000,00 da imputarsi al UPB 12.101 capitolo 3656 e di euro 11.950,00 da imputarsi al UPB 12.101 capitoli 3657 del bilancio regionale di previsione 2015;

RITENUTO, per quanto sopra specificato, di approvare e di indire il bando riportato negli Allegati A1, A2 e A3 quali parti integranti e necessarie del presente atto, finalizzato alla concessione di contributi a soggetti pubblici e privati per la promozione di iniziative di spettacolo dal vivo già svolte o da svolgersi nell'anno 2015 di cui al comma 3) dell'art. 10 della legge regionale 31 ottobre 2006 n°34;

RITENUTO necessario prevedere un termine di presentazione delle istanze non superiori a giorni 15 dalla pubblicazione del presente bando, al fine di garantire un congruo termine di tempo per effettuare l'istruttoria ed il conseguente impegno della spesa, entro la chiusura del corrente esercizio finanziario;

STABILITO che l'eventuale intervento finanziario a favore delle istanze di cui al presente bando non potrà essere superiore al 50% del costo reale di ciascuna iniziativa, sulla base delle risorse destinate al finanziamento del presente bando, e che comunque non vi è obbligatorietà da parte della Regione Liguria di sostenere finanziariamente le iniziative di spettacolo dal vivo inserite in utile posizione di graduatoria;

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Rapporti con il Consiglio Regionale e Comunicazione istituzionale, Politiche giovanili, Scuola, Università e Formazione, Sport, Cultura e Spettacolo Ilaria Cavo;

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa:

1. di integrare il programma regionale degli interventi per l'anno 2015, di cui alla DGR 508/2015 e di approvare e di indire il bando di cui agli Allegati A1, A2 e A3, quali parti integranti e necessarie del presente atto, finalizzato alla concessione di contributi a soggetti pubblici e privati per la promozione di iniziative di spettacolo dal vivo già svolte o da svolgersi nell'anno 2015 di cui al comma 3) dell'art. 10 della legge regionale 31 ottobre 2006 n°34;
2. di destinare alla copertura del presente bando la somma di la somma di euro 62.000,00 da imputarsi al UPB 12.101 capitolo 3656 e di euro 11.950,00 da imputarsi al UPB 12.101 capitoli 3657 del bilancio regionale di previsione 2015;
3. di disporre che l'eventuale intervento finanziario a favore delle istanze di cui al presente bando non potrà essere superiore al 50% del costo reale di ciascuna iniziativa sulla base delle risorse destinate al finanziamento del presente bando, tenendo conto che comunque non vi è obbligatorietà da parte della Regione Liguria di sostenere finanziariamente le iniziative di spettacolo dal vivo inserite in utile posizione di graduatoria;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale a TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.